

MODIFICA ALLA RELAZIONE GEOLOGICA

Risposta all'osservazione n. 4057 del 26/4/2013 prodotta dallo Studio ProGeo con evidenza della modifica apportata alla relazione geologica a seguito dell'accoglimento dell'osservazione

VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO

Adottata con delibera del Consiglio Comunale n.9 del 13/2/2013

Osservazione accoglibile anche se l'accoglimento non cambia sostanzialmente i contenuti del paragrafo della relazione geologica, in quanto in questo caso la stessa relazione è stata redatta con lo scopo di illustrare in sintesi i contenuti del punto 3.2.2.2 del regolamento di attuazione 53/R al fine di fornire una maggiore comprensione. Si ritiene comunque utile specificare anche in modo più chiaro e preciso nella relazione geologica il rimando ai riferimenti normativi vigenti nel seguente modo:

Attribuibile a quelle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali caratterizzate da pericolosità elevata per le quali siano state verificate le condizioni di allagamento per eventi compresi tra $30 < Tr \leq 200$ anni o in presenza di aree non riconducibili agli ambiti di applicazione degli atti di pianificazione di bacino e in assenza di studi idrologici idraulici ad esempio in caso di aree di fondovalle per le quali ricorra almeno una delle seguenti condizioni:

- *vi siano notizie storiche di inondazioni*
- *siano in situazioni sfavorevoli di basso morfologico.*

*In tale classe di fattibilità allo stato attuale sono consentiti **nuovi interventi e** interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, interventi di conservazione e/o ripristino delle caratteristiche tradizionali del manufatto, ristrutturazione edilizia con ampliamenti in sopraelevazione senza ampliamenti di superficie coperta conseguendo le condizioni di autosicurezza di cui al punto 3.2.2.1 del DPGR 53/R, oltre la realizzazione di verde non attrezzato e adeguamenti di infrastrutture esistenti senza modifiche altimetriche. Sono inoltre realizzabili i parcheggi a raso con dimensioni inferiori a 500 mq e/o i parcheggi a raso per i quali non sono necessari interventi di messa in sicurezza e i parcheggi pertinenziali privati non eccedenti le dotazioni minime obbligatorie di legge. Sono consentiti inoltre ampliamenti di superficie coperta per volumi tecnici di estensione inferiore a 50 mq per edificio. Sono inoltre consentiti interventi di verde non attrezzato e adeguamenti di infrastrutture esistenti senza modifiche altimetriche.*

Nelle situazioni caratterizzate da pericolosità idraulica elevata sono da rispettare in ogni qual modo i criteri di cui alle lettere b), d), e), f), g), h), i) ed m) del paragrafo 3.2.2.1. Sono inoltre da rispettare i criteri di cui ai punti a), b), c), d) ed e) del paragrafo 3.2.2.2 Situazioni caratterizzate da pericolosità idraulica elevata.